



Margreen

MARITIME, LE ALPI CHE SI AFFACCIANO SUL MEDITERRANEO

Rassegna Stampa

- Progetti Margreen per i rifugi alpini_Targato CN pag. 2
- Con la Green Community "Margreen" finanziati nove interventi nei rifugi alpini_CuneoDice pag. 4
- Inaugurato il Centro di Visita APAM a Vernante pag. 6
- Manca l'acqua, i rifugi alpini della val Gesso in emergenza: "Portatevi le borracce nello zaino"_La Stampa pag. 9
- La sete in montagna_La Stampa pag. 11
- Nuove condotte, vasche di raccolta e potabilizzatori: i rifugi alpini alla guerra dell'acqua_La Stampa pag. 12
- Tre nuove navette elettriche per il territorio Margreen_La Guida pag. 15
- Mobilità sostenibile e valorizzazione del territorio_La Guida pag. 16
- Sul territorio Margreen tre nuove navette elettriche per il potenziamento dei trasporti pubblici_CuneoDice pag. 18
- Mobilità sostenibile, a Borgo lavori con Margreen: interventi in corso Barale e alla stazione_CuneoDice pag. 21

Scegli Santo
Stefano al Mare
e LA LUCCIOLA

PRESENTAZIONE SuperLega ROSTER SABATO **11** OTTOBRE
PRENOTATI ore 17.00 CUNEO




Scegli Santo
Stefano al Mare
e LA LUCCIOLA

MERCOLEDÌ
08
OTTOBRE
2025
ORE 17.00
OPEN BALADIN
PIAZZA FORO BOARIO
CUNEO

 **targatocn.it**
Quotidiano online della provincia di Cuneo
Edizione locale **ILNazionale.it**

1, 8, 15, 22
+ 29 Ottobre
MERCOLEDÌ
che ti
RIMBORSA
Alba
GALLERIA BIG ALBA
www.galleriabig.it

Iscriviti al **CORSO PER L'ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI GENERATORI DI VAPORE**

Prima Pagina Cronaca Politica **Attualità** Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuole e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie

Cuneo e valli Saluzzese Monregalese Saviglianese Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero Provincia Regione Europa

ABBONATI

 / **ATTUALITÀ**

        Archivio  Mobile

CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 15 aprile 2024, 14:39



ADESSO
14°C



SAB 4
10.2°C
20.6°C



DOM 5
9.4°C
18.4°C

@Datameteo.com

Webeam in LIVE
Webeam 

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

BANCA DI BOVES
BANCHE COOPERATIVE ITALIANE

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Attualità
Nevica in valle Varaita:
la Provincia dispone
una nuova chiusura del
Colle dell'Agnello



1 ANNO FA

Attualità
Torino, Cuneo e
Savona insieme per
potenziare

Progetto Margreen per i rifugi alpini: al via il primo bando



Il presidente Emanuel: «Esempio virtuoso di
partenariato pubblico-pubblico, un modello per il
Paese»



PREMIO IO INVESTO IN CULTURA
Confindustria Cuneo
Sono aperte le candidature per l'edizione 2025
CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia
SEZIONE CULTURA
Con il contributo di  CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO

EGO POWER BEYOND BELIEF

SCOPRI TUTTE LE PROMOZIONI

PREMIO LETTERARIO LIONS 2025 2026

Regolamento completo su www.lionsclubitalia.org

CONFERENZA
Il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica
DERRY CITY SLIGO ROVERS


Si è tenuta lo scorso giovedì, presso la Sala Conferenze "Alberto Bianco"

presentare collegamenti e infrastrutture: c'è il protocollo d'intesa

della sede del Parco Alpi Marittime, la presentazione al pubblico del primo bando lanciato nell'ambito del progetto "Margreen - Marittime, le Alpi che si affacciano sul Mediterraneo", la grande iniziativa di Green



Attualità

Terme basse di Valdieri, si riparte da capo: nuovo avviso esplorativo nel 2025

[Leggi tutte le notizie](#)

Community che si sviluppa nelle tre valli cuneesi Stura, Gesso e Vermentagna. Uno strumento innovativo, pionieristico nei contenuti, che intende promuovere uno sfruttamento equilibrato delle risorse naturali attraverso uno sviluppo integrato del territorio, sotto il profilo energetico, ambientale, economico e sociale.

Il progetto, capofilato dall'Unione Montana Valle Stura con il coinvolgimento dell'Unione Montana Alpi Marittime, i Comuni di Roaschia e di Valdieri, del Parco delle Alpi Marittime e finanziato dal Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie con un contributo di 4,3 milioni di euro, interessa un bacino geografico di 20 Comuni ed una popolazione complessiva di circa 30 mila abitanti.

In occasione dell'incontro, a cui hanno partecipato oltre 20 persone, in rappresentanza di diversi attori dell'ecosistema territoriale tra cui i CAI cuneesi e liguri e le istituzioni locali (Provincia e Camera di Commercio), sono stati resi noti i dettagli del bando. La misura, nello specifico, prevede il supporto a interventi afferenti a due macro ambiti: la gestione integrata delle risorse idriche, in un'ottica di adattamento al cambiamento climatico, e la minor produzione di rifiuti nell'ambito dello sviluppo sostenibile dell'ospitalità in quota.



gloriapalaceth.com

Gloria Palace Amadores™ Hotel - Exclusive Promotions - Exclusive Advantages

Your next holidays in Gran Canaria, enjoy them with Gloria Hoteles. Enjoy the best prices and exclusive offers on the hotel's website. Book now!

Potenziati beneficiari del contributo i proprietari e/o gestori dei rifugi alpini, identificati secondo la definizione ufficiale della Regione Piemonte. Rientrano in tali categorie "tutte le strutture ubicate in luoghi deputati a costituire base di appoggio per l'attività alpinistica, predisposte e organizzate per fornire, mediante gestore, ospitalità, sosta, ristoro, pernottamento e servizi connessi, non raggiungibili in nessun periodo dell'anno attraverso strade aperte al traffico ordinario o attraverso linee funiviarie in servizio pubblico". Nell'area su cui insiste la Green Community, i rifugi alpini che rispondono a tali requisiti sono complessivamente 14: 7 a Valdieri, 3 a Vinadio ed Entracque, 1 a Pietraporzio.

«Un modello virtuoso di partenariato pubblico-privato - è il commento del Presidente dell'Unione Valle Stura e sindaco di Moiola, Loris Emanuel - che ci colloca all'avanguardia a livello nazionale su un tema diventato oggi centrale nel dibattito, quello delle comunità green. Siamo felici di lanciare questa misura, all'insegna di quel connubio tra turismo e sostenibilità che rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo del nostro territorio. Dalle aree montane della periferica provincia di Cuneo vogliamo dare il buon esempio e dimostrare che le risorse pubbliche del PNRR, se gestite con senso di responsabilità, efficienza ed efficacia, possono diventare un volano economico e generare un impatto positivo sulle nostre comunità».

A fronte di una dotazione finanziaria complessiva di 309 mila euro, il bando prevede una spesa ammissibile per ogni intervento compresa tra 5 e 30 mila euro. È consentita la copertura integrale dei costi sostenuti per l'acquisto di beni strumentali, realizzazione di opere e servizi di consulenza. La scadenza del Bando è fissata per il 14 giugno 2024.

Le candidature dovranno essere trasmesse via PEC all'Unione Montana Valle Stura all'indirizzo: unionemontana.vallestura@pec.it Per informazioni sul progetto: <https://www.margreen.it/>

1.55	A 3.03	1.55	1.55
1.62	X 3.70	1.62	1.62
1.58	X 3.90	1.58	1.58
1.53	1.53	1.53	1.53

LAST UPDATE: 2025-10-03T10:09:02Z

IN BREVE

venerdì 03 ottobre

Sciopero generale e corteo, Cuneo torna in piazza per Gaza e la Flotilla: "Siamo in quattromila" [FOTO E VIDEO]



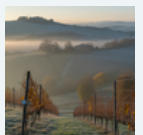
Sul Colle della Maddalena una targa dedicata al Cammino di Compostella [FOTO]



A Fossano la quarta tappa della Mostra "Donne e Motori"



Prime gelate autunnali: in Valle Belbo temperature sotto lo zero anche sotto i 1.000 metri



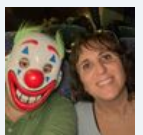
Agility Dog: il saluzzese Gasbarro conquista il podio internazionale con Giove



Prosegue il viaggio in Ucraina di Pietro Carluccio. La delegazione Acli è arrivata a Kiev



Festa a 32 denti: il 3 ottobre è la Giornata mondiale del sorriso



Coldiretti Cuneo: bene DDL obesità, ora misure concrete contro i cibi ultra-processati



Sciopero treni 2-3 ottobre: disservizi anche nelle fasce orarie garantite



Venerdì 10 ottobre Alba accende la 95ª Fiera Internazionale del Tartufo Bianco che entra nelle "Nazioni Unite"



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

Una festa per tutti, tutto in una festa!

Login

CUNEO DICE.IT
QUOTIDIANO ONLINE[Home](#) \ [Varie](#) \ [Montagna](#) \ [Cuneo e valli](#)[Vendita case Cuneo](#)

VINADIO - Friday 02 August 2024, 08:15

Con la Green Community "Margreen" finanziati nove interventi nei rifugi alpini

Gli interventi riguardanti la gestione integrata della risorsa idrica e la minor produzione di rifiuti riguardano strutture nelle valli Gesso e Stura



Si è rapidamente conclusa l'istruttoria delle candidature inoltrate dalle Sezioni CAI e da numerosi gestori dei rifugi alpini delle Valli Stura e Gesso nell'ambito del bando emesso dall'Unione Montana Valle Stura, capofila della Green Community "Margreen - Marittime, le Alpi che si affacciano sul Mediterraneo", di cui fanno parte anche l'Unione Montana Alpi Marittime, i Comuni di Roaschia e di Valdieri e il Parco delle Alpi Marittime.

Margreen è finanziata con i fondi PNRR dal Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie con un contributo di 4,3 milioni di euro, interessa 20 Comuni con una popolazione totale di 30.000 abitanti e sostiene la realizzazione di un piano operativo di interventi

condiviso che interessa le energie rinnovabili, la mobilità, la gestione degli alpeggi e delle foreste, il turismo sostenibile, la gestione della risorsa idrica e dei rifiuti. Ed è proprio in questo contesto che si inseriscono i nove progetti presentati nel bando con scadenza 30 giugno, tutti finanziati per un importo massimo di 30.000 euro, con un contributo del 100% (esclusa IVA).

Gli interventi ammessi a finanziamento, in particolare, riguardano due macro ambiti: la gestione integrata della risorsa idrica, in un'ottica di adattamento al cambiamento climatico, attraverso la realizzazione di opere e l'acquisto di attrezzature per l'approvvigionamento e lo stoccaggio in quota, e la minor produzione di rifiuti legati alla distribuzione di acqua confezionata, grazie all'impiego di potabilizzatori. La tipologia di struttura individuata per la realizzazione delle opere è quella del "rifugio alpino", base di appoggio gestita e non raggiungibile durante tutto l'anno con mezzi a motore, che offra ricettività e ristoro, ma anche altri servizi turistici utili per escursionisti e alpinisti. I beneficiari del contributo sono la Sezione del CAI di Cuneo (per gli interventi nei rifugi Morelli-Buzzi a Valdieri ed Ellena-Soria a Entracque), il CAI Sez. Ligure Genova (Rifugio Federici-Marchesini-Pagari a Entracque e Rifugio Bozano a Valdieri), il CAI Sez. di Fossano (Rifugio Migliorero a Vinadio). Sono inoltre stati finanziati i progetti candidati dai gestori rispettivamente dei Rifugi Questa, Remondino e Valasco a Valdieri e del Rif. Laus – De Alexandris Foches a Vinadio.

“Grazie all’innovativo bando Margreen, finanziato dal PNRR e condiviso con i 21 partner, nei prossimi mesi verranno realizzati nove significativi interventi, sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico - commenta il presidente dell’Unione Montana capofila della Green Community - per contribuire all’adattamento ai cambiamenti climatici e rispondere a uno degli obiettivi del Piano operativo di interventi. Le opere per migliorare la captazione delle sorgenti, l’installazione di vasche di stoccaggio e di potabilizzatori nei rifugi alpini delle Valli Gesso e Stura permetteranno una maggiore disponibilità di acqua per i fruitori e per i gestori, limitando il più possibile la distribuzione di bottiglie di plastica e, di conseguenza, la produzione di rifiuti da riportare a valle”.

Per informazioni sulla graduatoria: [link](#).

c.s.

📍 VINADIO

ascolta la notizia

📄 Condividi

Tag:
[margreen](#)



Cuneodice.it Applicazione per smartphone Android
 Cuneodice.it Applicazione per iPhone e iOS
 Feed RSS

[HOME \(/\)](#) / [NEWS \(/NEWS\)](#) / [INAUGURATO IL CENTRO DI VISITA APAM A VERNANTE](#)[/RMFv-](#)[https://www.facebook.com/MARITIMIVITA\(/ATTIVITA\)/](https://www.facebook.com/MARITIMIVITA(/ATTIVITA)/)<https://www.instagram.com/areeprotettealpimarittime/>

TURISMO E ACCOGLIENZA

INAUGURATO IL CENTRO DI VISITA APAM A VERNANTE

Il 7 giugno hanno aperto al pubblico con una veste completamente rinnovata il Centro Visita dei Parchi delle Alpi Marittime e l'Ufficio turistico affidato alla gestione dell'ATL del Cuneese.



Sabato 7 giugno, hanno aperto al pubblico con una veste completamente rinnovata il Centro Visita dei Parchi delle Alpi Marittime e l'Ufficio turistico del Comune di Vernante (Strada Statale del Colle di Tenda, 12) affidato alla gestione dell'ATL del Cuneese.

L'intervento a cura dell'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime (APAM), finanziato con fondi del PNRR-Progetto Margreen e propri, segna una tappa importante nel processo di miglioramento della qualità dell'offerta turistica, dell'accoglienza dei visitatori e della diffusione della cultura ambientale. Il tutto in un Comune che si trova in una posizione strategica collocata tra i Parchi delle Alpi Marittime e del Marguareis, sulla strada internazionale del Colle di Tenda e la ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nice che portano al Parc national du Mercantour con cui le APAM hanno uno storico legame di collaborazione.

Il sindaco di Vernante Gian Piero Dalmasso portando il suo saluto ai sindaci e amministratori della valle, agli assessori del Comune di Cuneo alla Metromontagna e all'Ambiente Claudia Tomatis e Gianfranco Demichelis ha ricordato: *"Questo Centro di visita ha origine nella lungimiranza dei nostri predecessori che più di 40*

anni fa hanno creduto nella creazione a Palanfrè del Parco. Allora nella borgata non viveva più nessuno mentre oggi contiamo quindici residenti. Un risultato che orgogliose il Parco e il Comune che hanno saputo fare rete. Occorre lavorare insieme aumentando la collaborazione come abbiamo ora con l'Atl e l'Ente Parco".

/RMFv-

([https://www.facebook.com/MARITIMITÀ\(/ATTIVITÀ\)/](https://www.facebook.com/MARITIMITÀ(/ATTIVITÀ)/)) (https://www.instagram.com/aree_protette_alpi_marittime/)

manteniamo una promessa fatta al sindaco di Vernante nel 2020.

L'amministrazione del Parco alla decisione di alienare l'albergo di Palanfrè garanti che una parte delle risorse sarebbero state investite per il Centro di visita. L'altra parte dei fondi necessari al progetto Margreen, nel quale i comuni delle valli Vermenagna, Gesso e Stura e Parco si sono uniti e fanno rete raggiungendo risultati importanti".

Il presidente delle ATL del Cuneese Mauro Bernardi: "Ringrazio il Comune per aver affidato all'ATL la gestione dell'ufficio turistico e il Parco per il Centro visita. Questo è il 13° ufficio turistico gestito dalla nostra ATL, un tassello importante nell'ottica della collaborazione territoriale e della comunicazione coordinata al turista".

In rappresentanza della Provincia e dell'Unione Montana Valle Stura è intervenuto Loris Emanuel: "Il progetto Margreen è stato costruito e finanziato perché ha coinvolto il Parco che va visto come una medaglia, un riconoscimento, del valore di questo territorio che per essere gestito e amministrato avrà sempre più bisogno di modelli come quello applicato da Margreen che supera i confini comunali e stimola la cooperazione e la collaborazione".

Il piano terra è dedicato alla scoperta del territorio di Vernante. Qui un accogliente ufficio turistico gestito dall'Atl del Cuneese offre informazioni e materiale in distribuzione. Completano l'allestimento "**Chicchi di curiosità**" che nasce per far germogliare la voglia di approfondire il ricco patrimonio locale storico, culturale, musicale e artigianale. Fotografie e brevi testi sono accompagnati da dispositivi NFC attivabili con qualsiasi telefono cellulare che rimandano a contenuti multimediali: dopo aver scoperto che cos'è una courenta della tradizione, la si potrà così ascoltare... o anche imparare a ballarla guardando un video! Uno shop per l'acquisto di pubblicazioni e souvenir e una postazione con visori 3D per "entrare" nella storia di Pinocchio in tre dimensioni completano la sezione. L'altra metà del piano terra introduce con fotografie e una grande mappa disegnata dall'illustratrice Agnese Blasetti al territorio delle Aree Protette delle Alpi Marittime e ai due Parchi naturali che ne fanno parte. Passando attraverso una fragorosa "cascata virtuale" e una rampa di scale resa straordinaria dai dipinti murali, si raggiunge quindi il primo piano, dove visitatori e visitatrici di ogni età possono scoprire flora, fauna, rocce e sottosuolo dei Parchi delle Alpi Marittime e del Marguareis. L'allestimento, oltre a pannelli con testi, foto e immagini, include approfondimenti interattivi adatti per chi ha tempo e curiosità per mettere alla prova mani e cervello: chi abita sottoterra? Quanti anni hanno gli alberi esposti? Di cosa sono fatte le montagne? Quanto è morbida la pelliccia della volpe e qual è il suo verso? Com'è fatta l'impronta di uno stambecco? Come si fa a disegnare un gipeto? Queste e altre risposte attendono i visitatori più intraprendenti.

L'intero allestimento è dominato da una presenza maestosa: quella del più grande rapace delle alpi, il gipeto. Un grande esemplare adulto ad ali spiegate calamita lo sguardo dei visitatori, che grazie a un'inedita esperienza immersiva potranno provare l'emozione di librarsi in volo dal Marguareis all'Argentera.

Gli allestimenti, progettati da Sara Ambrosoli e Paolo Cavallo, e i contenuti a cura del personale APAM sono una risorsa turistica e didattica permanente a uso anche delle scuole locali, degli operatori locali e delle Guide del territorio, i veri "padroni di casa" capaci nei prossimi mesi di far conoscere e vivere il centro visita.



Aree Protette
Alpi Marittime

In occasione dell'inaugurazione nella sala mostre ha aperto l'esposizione fotografica

"Il lupo e noi: conoscere per coesistere" una produzione a cura del progetto LIFE
ENTE (/ENTE- DI-GESTIONE-AREE-PROTETTE-ALPI-)
Volontari APS EU e dell'associazione "Io non ho paura del lupo APS".



Il Centro Visita dei Parchi delle Alpi Marittime e l'Ufficio turistico del Comune di

Vernante (Strada Statale del Colle di Tenda, 12) sono **aperti nei seguenti giorni e**

/RMFv-

(<https://www.facebook.com/areeprotettealpi/>) (<https://www.instagram.com/areeprotettealpi/>)

domenica 10-12 e 16-18.30 (chiuso il mercoledì); ad agosto 10-12 e 16-18.30. Aperture speciali nella settimana di Ferragosto: 9.30-12.30 e 15.30-19 e il 14 agosto 9.30-12.30 e 15.30-21.

NEWS (/NEWS) EVENTI (/AGENDA)

L'intervento di rifunionalizzazione e allestimento del Centro Visita e Infopoint è stato realizzato con il contributo dell'Unione Europea - Piano Next Generation EU - PNRR Missione 2 - Componente 1 - Intervento 3.2 Green Communities - "MARGREEN - Marittime, le Alpi che si affacciano sul Mediterraneo" e con fondi propri dell'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime

📅 Ultimo aggiornamento: 19/06/2025

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

RESTA AGGIORNATO SUGLI EVENTI E LE STORIE DELLE AREE PROTETTE



VITA, NATURA E AVVENTURA IN 2 PARCHI E 8 RISERVE

L'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime, gestisce il **Parco Naturale Alpi Marittime**, il **Parco Naturale Marguareis**, e otto riserve naturali.



Aree Protette
Alpi Marittime



Parco Naturale
Alpi Marittime



Parco Naturale
Marguareis

(<https://www.parcoalpim.it>)
(<https://www.parcomarguareis.it>)
(<https://www.areeprotettealpi.it>)



Riserva Naturale
Grotte del Bandito



Riserva Naturale
Ciciu del Villar



Riserva Naturale
Benevagienna



Riserva Naturale
Grotte di Bossea



Riserva Naturale
Grotte di Aisone



Riserva Naturale
di Crava-Morozzo



Riserva Naturale
Sorgenti del Belbo



Riserva Naturale
Rocca San Giovanni-Saben



Ecomuseo
della Segale

(<https://www.centrouominielupi.it>)

(<https://www.qualitaparcoapam.it>)

(<https://www.centrograndicarnivori.it>)
(<https://www.ecomuseosegale.it>)

Sei qui: Home > Cuneo



Manca l'acqua, i rifugi alpini della val Gesso in emergenza: "Portatevi le borracce nello zaino"

GIULIA POETTO

13 Agosto 2025 Aggiornato alle 18:23 1 minuti di lettura



Per raccontare sui social alle rispettive community che da oggi (mercoledì 13 agosto) sono in emergenza idrica, o molto vicini, **i gestori dei rifugi Remondino e Morelli Buzzi, in valle Gesso**, hanno scelto prima l'ironia - «tranquilli che birra e vino ne abbiamo a volontà», ha scritto in una storia **Marco Ghibaud** del rifugio Remondino, «cercasi esperto o esperta di danza della pioggia, che vada a colpo sicuro. Se centra il risultato fino a 24 ore dopo, offresi mezza pensione e mutande del Morelli», così **Paolo Giraud**, gestore del Morelli Buzzi, per poi cambiare tono con le coordinate per orientarsi in questo nuovo scenario.

PUBBLICITÀ

La situazione è più seria al Remondino: «Da alcuni giorni non è più possibile fare la doccia; oggi abbiamo chiuso la fontana e lasciato la quantità minima necessaria di acqua nei bagni - spiega Ghibaud - . A chi pernotta cercheremo di dare sia acqua da bere, sia per lavarsi; a tutti chiediamo di arrivare con le borracce piene - lungo il sentiero c'è una cascatella per riempirle - e la massima attenzione in bagno, tirando lo sciacquone soltanto ogni 3-4 usi». In rifugio sarà possibile acquistare acqua in bottiglia fino a esaurimento scorte.

PUBBLICITÀ

Proprio in questi giorni è in corso l'installazione, resa possibile da fondi Pnrr Margreen, di un sistema per la raccolta dell'acqua piovana - 10 mila litri - da utilizzare per la toilette e gli altri usi non potabili, come lavastoviglie e lavatrice. La vasca da 5 mila litri di accumulo dell'acqua potabile installata al Morelli Buzzi sempre grazie a fondi Pnrr Margreen dovrebbe permettere al rifugio di garantire la normale operatività - doccia esclusa, e in modalità «risparmio idrico» su tutti i fronti - per una settimana o poco più in caso di perdurante assenza di precipitazioni: il laghetto sopra la struttura, che negli otto anni della gestione Giraudo ha sempre consentito di arrivare a fine stagione senza troppi patemi, è solo un ricordo. **L'appello di Giraudo riecheggia quello di Ghibaud:** «Arrivate al rifugio con le borracce piene».

LEGGI I COMMENTI



PRIMO PIANO

PAOLA SCOLA
RENATO MORESCHI

«Speriamo che arrivi qualche temporale. Già da una settimana in rifugio non possiamo dare il servizio doccia. Chiediamo di avere pazienza e mettersi il cuore in pace. E arrivare al rifugio con acqua a seguito perché se continua così non so come andrà a finire». Era l'appello dal rifugio Morelli Buzzi, in valle Gesso, sui monti del Cuneese. Scenari mai visti, ai 2351 metri del vallone di Lourousa, ai piedi del monte Stella. Il laghetto poco sopra è un ricordo e la normale operatività della struttura è garantita solo dai 5 mila litri della cisterna collocata la scorsa estate.

Il futuro del rifugio, con il cambiamento climatico che ha trasformato l'estate in quota in tutto il Piemonte, sembra passare dalla progettualità in fatto di riserve idriche: da vasche di accumulo a potabilizzatori. C'è chi ci ha già pensa-



La situazione del laghetto in secca sopra il rifugio Morelli, sulle montagne cuneesi, la vigilia di Ferragosto



Una veduta del rifugio Mombaroni



Le cisterne arrivate al Remondino

La sete in montagna

La crisi climatica ha messo in difficoltà i rifugi affollati nella settimana di Ferragosto: c'è il rischio di blackout idrico. Contromisure delle strutture cuneesi. Nel Biellese cartelli che invitano a evitare sprechi. Le proposte dell'Uncem

to, come il gestore del rifugio Federico Marchesini al Pagan, sempre in valle Gesso, che si è costruito un bacino di raccolta in muratura (con sistemi per clorare e ossigenare), grazie ai fondi del bando emesso dall'Unione montana, capofila della Green Community Margreia. Risorse che consentiranno interventi di ottimizzazione della gestione idrica

MANUEL RODRIGUEZ
GESTORE RIFUGIO
MOMBARONI-GRAGLIA

Ho finito la potabile e quella di recupero dal tetto per i servizi igienici. Diventa impossibile lavorare

In altri rifugi cuneesi. Al Giacometti (alta valle Po) il Cai di Barge ha, invece, ipotizzato di risolvere i problemi con una tubazione per pompare l'acqua da una sorgente che è 200 metri più in basso. Al Remondino sono arrivate le cisterne.

Ma c'è anche un appello per chi sale: «Arrivate con le bottacce piene e una diversa sensibilità verso l'acqua, usando

la soltanto per l'essenziale, di cui le docce non fanno parte».

Nei rifugi del Biellese sono comparsi i cartelli che invitano a evitare gli sprechi d'acqua, causa siccità. La grave carenza ha costretto il Mombaroni di Graglia a rinunciare al Ferragosto: riaprirà stamane. «Ho fatto nel weekend un po' di rotazioni d'acqua per dare almeno le toilette, altrimenti

è un gran disastro - spiega il gestore Manuel Rodriguez -. Ho finito sia la potabile sia quella di recupero dal tetto per i servizi igienici. Impossibile lavorare. Ad agosto è normale che cali il livello della sorgente, ma così non l'ho mai visto. Abbiamo già avuto problemi a luglio, non ha mai piovuto e la neve si è sciolta troppo rapidamente». Situazione difficile,

ma senza emergenza, negli altri rifugi (Rivetti, Lago della Vecchia, Coda), dove i consumi sono ridotti all'essenziale. Se anche il temporale della scorsa notte ha portato un po' di ottimismo fra gli operatori, «non bisogna sprecare l'acqua - spiega Cristina Chiappo del Coda -. Il laghetto vicino è molto basso, speriamo di non avere problemi anche perché ab-

Il nipote ha conservato il vademecum fra i ricordi del nonno Il decalogo di Luigi Einaudi a Dogliani “Non sprecare neppure una goccia”

LASTORIA

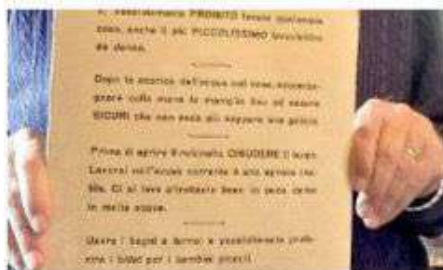
Luigi Einaudi acquistò nel 1923, a 23 anni, la cascina settecentesca a Dogliani. Destinata a diventare il primo tassello e poi il cuore dei Poderi Einaudi. Una casa-azienda modello, fortemente legata alla cultura piemontese e alla sua parsimonia. Dove si conosceva l'importanza dell'acqua, che non sempre, sulle colline, era

facile avere in abbondanza. Così il Presidente, oculato nella gestione e attento a dare l'esempio anche nei dettagli, aveva elaborato un «vademecum» per l'uso idrico in cascina. Senza alcuno spreco, come sa ogni contadino.

Fra i tanti ricordi e cimeli del nonno, Luigi Roberto Einaudi (già ambasciatore in America, figlio di Mario e primo nipote del Capo dello Stato) ha conservato con cura anche il foglio di cartone, ormai

ingiallito, con le regole stampate dal capofamiglia. E alcuni anni fa l'aveva mostrato a *Lo Stampato*, durante una visita a Villa San Giacomo.

«È assolutamente proibito lavare qualunque cosa, anche il più piccolissimo fazzoletto da donna», esordisce il «protonipote», a cui tutti gli abitanti della casa dovevano attenersi. Perché l'acqua era fondamentale per la terra e un buon amministratore doveva essere consapevole. Recita



Il foglio con il vademecum mostrato dall'ambasciatore Einaudi

ancora il regolamento di casa ai tempi di Luigi Einaudi: «Accompagnare colla mano la mangia fino a essere sicuri che non esca più neppure una goccia. Prima di aprire il rubinetto chiudere il tappo. Lavarsi

nell'acqua corrente è uno spreco inutile. Ci si lava bene in poca come in molta acqua». E poi: «Usare i bagni a turno». La conclusione del vademecum, con praticità, spiega le ragioni di tanta parsimonia:

«Tutti diranno di avere sempre osservate queste regole; ma intanto le due vasche, anche negli anni piovosi, si vuotano sempre troppo rapidamente con grave incomodo per gli ultimi rimasti a casa».

«Il suo era un legame forte con l'economia, la terra e la gente contadina - aveva raccontato Luigi Roberto Einaudi -. Gli vidi parlare di lacrime solo riferendosi agli agricoltori che avevano perso tutto a causa della fillossera: un'emozione legata alla terra perduta». E ancora: «Quando tornò dalla Svizzera, aveva la fame di rimetterci a fare qualcosa. E partì dalla terra. Senza mai rinunciare alla modestia essenziale dell'uomo di semplici, ma nobili virtù». ■

GIORGIO NERI

Sei qui: Home > Cuneo



Nuove condotte, vasche di raccolta e potabilizzatori: i rifugi alpini alla guerra dell'acqua

GIULIA POETTO

17 Agosto 2025 alle 06:00 2 minuti di lettura



Il 22 maggio la webcam del rifugio Morelli Buzzi, nel vallone di Lourousa, in valle Gesso, restituiva un'immagine più da bianco Natale che da primavera inoltrata.

Sembrava il preludio a una stagione che sotto il profilo idrico non avrebbe presentato grattacapi, ma tre mesi con precipitazioni esigue hanno portato a uno scenario che il suo gestore, Paolo Giraudo, non aveva mai visto nei suoi sette anni precedenti a quota 2351 metri. **Il laghetto sopra il rifugio è solo un ricordo, e la normale operatività della**

struttura è garantita dai cinquemila litri di acqua contenuti nella cisterna installata la scorsa estate. Vasche di accumulo dell'acqua - potabile e per usi non potabili -, potabilizzatori, sistemi di trattamento delle acque reflue: la partita dell'acqua i rifugi alpini la giocheranno così.

PUBBLICITÀ

Lotta agli sprechi e alle bottigliette di plastica

Che quello dell'acqua sarebbe stato il tema per eccellenza degli anni a venire Aladar Pittavino, gestore del rifugio Federici Marchesini al Pagarè, ancora in valle Gesso, ce lo raccontava già due anni fa. La vasca di raccolta di cui parlava come una necessità imprescindibile se l'è costruita lui in muratura quest'estate, e a fine agosto la riempirà con 24 mila litri, che verranno mantenuti potabili attraverso sistemi di ossigenazione e clorazione. A rendere possibile l'intervento i fondi ottenuti con il bando pubblicato la scorsa estate dall'Unione Montana Valle Stura, capofila della Green Community Margreen. Trecentomila euro che stanno permettendo a nove strutture delle valli cuneesi di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica, lo smaltimento dei reflui e la produzione di acqua potabile. **Tra i rifugi coinvolti c'è anche il Remondino, che mercoledì, dopo una ventina di giorni di resistenza, è stato costretto a dichiarare lo stato di emergenza idrica, ha ricevuto le due cisterne da 5 mila litri l'una per la raccolta di acqua piovana acquistate grazie a fondi Margreen, riempite ieri.** Tra gli altri interventi che i fondi Margreen consentiranno di realizzare entro la fine dell'anno ci sono nuove condotte, interrate e rafforzate con protezioni, che porteranno l'acqua dalla sorgente al Soria Ellena e al Valasco. Quest'ultimo, come il Migliorero e il Questa, inserirà nuovi potabilizzatori di ultima generazione collegandoli a un erogatore di acqua gasata, eliminando così la vendita

di bottigliette di plastica: al Questa una ricarica da mezzo litro della borraccia costa 50 centesimi. Il suo gestore, Marco Bassino, ha già effettuato anche l'altra azione in programma, sostituendo la fossa Imhof e installando un degrassatore nel sistema di trattamento delle acque reflue.

Anche gli escursionisti devono fare la propria parte

Chi sembra aver trovato una risposta al problema della carenza idrica che puntuale deve affrontare ogni estate è il rifugio Giacoletti, in alta valle Po: la soluzione ipotizzata dal Cai di Barge, che ne è proprietario, è una tubazione che pompi l'acqua da una sorgente sita a metà del Coulour del Porco, circa 200 metri più in basso rispetto al rifugio. **Se i rifugisti si stanno attrezzando per continuare a offrire il servizio anche in condizioni destinate a diventare sempre più difficili, chi li frequenta può fare la propria parte, arrivandovi con le borracce piene e con una diversa sensibilità verso l'acqua in quota, non dandola per scontata e usandola solo per l'essenziale, in cui le docce non rientrano.**

PUBBLICITÀ

LEGGI I COMMENTI



CRONACA A Cuneo 4.000 in piazza per Gaza **CHIESA** Muore Gemma Bernardi, sorella della Città dei Ragazzi

Tre nuove navette elettriche per il territorio Margreen

Dall'Unione Montana un progetto che prevede l'aumento delle corse e la creazione delle due stazioni di interscambio a Borgo San Dalmazzo

Valle Stura

di **Redazione** - Giovedì 25 settembre 2025



L'Unione Montana Valle Stura ha acquistato tre nuove navette elettriche grazie ai fondi del Pnrr – Missione 2, Componente 1, Investimento 3.2, nell'ambito della Green Community “Margreen”. Un progetto che unisce sostenibilità ambientale, servizi sociali e promozione del territorio, confermando la crescente attenzione delle istituzioni locali verso modelli di mobilità innovativi e rispettosi dell'ambiente.

“L'acquisto delle tre navette elettriche si inserisce nella strategia più ampia di potenziamento del trasporto pubblico, contenuta nel progetto della mobilità sostenibile nell'area Margreen, che comprende le tre valli Stura, Gesso e Vermentagna – afferma Loris Emanuel, presidente dell'Unione Montana Valle Stura, capofila del progetto – L'intenzione è di dare una scossa in positivo al Trasporto Pubblico Locale attraverso l'aumento delle corse e la creazione delle due stazioni di interscambio, tra extraurbano ed urbano, nel Comune di Borgo San Dalmazzo e l'integrazione dello stesso con l'introduzione delle navette gestite dagli enti locali a servizio del turismo, del sociale”.

L'iniziativa ha quindi un duplice obiettivo. Da un lato, rafforzare i servizi di trasporto a disposizione della comunità, in particolare nelle zone più periferiche. Dall'altro, offrire nuove

grandArte



moneta aurea
investimenti SpA

**SERVIZIO DI CONSULENZA
PERSONALIZZATO E GRATUITO
RIGUARDANTE L'ORO FISICO
DA INVESTIMENTO**

Vuoi garantire un'istruzione
a chi è meno fortunato?

SCOPRI COME

l'accompagnamento di categorie fragili, sia per iniziative turistiche, contribuendo a rendere la montagna più accessibile e al tempo stesso più rispettosa dell'ambiente.

“Siamo orgogliosi di poter dare il nostro contributo a un’iniziativa che unisce attenzione all’ambiente, servizi per i cittadini e valorizzazione del territorio – commenta la direzione di Azzurra Spa. Crediamo che la mobilità elettrica, soprattutto in aree di pregio naturalistico come le nostre valli, possa rappresentare un motore di sviluppo sostenibile. La collaborazione con l’Unione Montana Valle Stura dimostra che il cambiamento è possibile e che pubblico e privato, lavorando insieme, possono generare valore per l’intera comunità”.

Il progetto rientra in un disegno più ampio: quello della Green Community “Margreen”, che punta a trasformare le vallate alpine cuneesi in un laboratorio di sostenibilità, dove energie rinnovabili, efficienza energetica e mobilità verde diventano leve per il rilancio economico e sociale. Le tre navette non sono quindi un punto di arrivo, ma un tassello di un percorso che mira a fare della Valle Stura, della Valle Gesso e della Valle Vermentagna un modello virtuoso a livello nazionale.

CATEGORIE #Agricoltura & Ambiente #Cuneese #Paesi #Rubriche #Zona
TEMI #navette elettriche #trasporto pubblico #valle Stura



LUTTO

Muore Gemma Bernardi, sorella della Città dei Ragazzi

di REDAZIONE

BOSCHI

Caraglio, viene presentato un bando per investimenti produttivi forestali

di FRANCESCO MASSOBRIO

VIABILITÀ

Lavori al Colle dell’Agnello

di ANGELO CAMPAGNA



MOBILITÀ SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: l'Unione Montana Valle Stura sceglie le navette elettriche firmate Azzurra Spa

Tre nuove navette elettriche entreranno presto in servizio nelle valli Stura, Gesso e Vermenagna. Si tratta di moderni Ford Tourneo full electric, acquistati dall'Unione Montana Valle Stura grazie ai fondi del PNRR – Missione 2, Componente 1, Investimento 3.2, nell'ambito della Green Community "Margreen". Un progetto che unisce sostenibilità ambientale, servizi sociali e promozione del territorio, confermando la crescente attenzione delle istituzioni locali verso modelli di mobilità innovativi e rispettosi dell'ambiente.

«L'acquisto delle tre navette elettriche si inserisce nella strategia più ampia di potenziamento del trasporto pubblico, contenuta nel progetto della Mobilità sostenibile nell'area MARGREEN, che comprende le tre valli Stura, Gesso e Vermenagna - afferma Loris Emanuel,

presidente dell'Unione Montana Valle Stura, capofila del progetto - L'intenzione è di dare una scossa in positivo al Trasporto Pubblico Locale attraverso l'aumento delle corse e la creazione delle due stazioni di interscambio, tra extraurbano ed urbano, nel Comune di Borgo San Dalmazzo e l'integrazione dello stesso con l'introduzione delle navette gestite dagli enti locali a servizio del turismo, del sociale.»

L'iniziativa ha quindi un duplice obiettivo. Da un lato, rafforzare i servizi di trasporto a disposizione della comunità, in particolare nelle zone più periferiche. Dall'altro, offrire nuove opportunità di fruizione sostenibile per i turisti che scelgono di scoprire il patrimonio naturalistico e culturale delle valli alpine cuneesi. Le navette saranno impiegate sia per finalità sociali, come il traspor-

to di residenti e l'accompagnamento di categorie fragili, sia per iniziative turistiche, contribuendo a rendere la montagna più accessibile e al tempo stesso più rispettosa dell'ambiente.

A rendere possibile questo passo avanti è stata la collaborazione con Azzurra Spa, storica realtà locale e punto di riferimento nel settore automotive. Con oltre trent'anni di esperienza, Azzurra si è distinta negli ultimi anni per l'attenzione crescente verso la mobilità elettrica, accompagnando enti pubblici, aziende e privati nella scelta di soluzioni innovative in grado di coniugare efficienza e rispetto dell'ambiente.

In questo caso, Azzurra ha supportato l'Unione Montana nell'individuare il veicolo più adatto alle esigenze del territorio. Il Ford Tourneo full electric rappresenta una scelta ideale: spazioso, silenzioso, a zero emissioni e dotato delle più moderne tecnologie per comfort e sicurezza. Un mezzo che risponde alle necessità di trasporto quotidiano e diventa simbolo concreto della transizione ecologica in atto nelle nostre valli.

«Siamo orgogliosi di poter dare il nostro contributo a un'iniziativa che unisce attenzione all'ambiente, servizi per i cittadini e valorizzazione del territorio - commenta la direzione di Azzurra Spa. Crediamo che la mobilità elettrica, soprattutto in aree di pregio naturalistico come le nostre valli, possa rappresentare un motore di sviluppo sostenibile. La collaborazione con l'Unione Montana Valle Stura dimostra che il cambiamento è possibile e che pubblico e privato,



lavorando insieme, possono generare valore per l'intera comunità.»

Il progetto rientra in un disegno più ampio: quello della Green Community "Margreen", che punta a trasformare le vallate alpine cuneesi in un laboratorio di sostenibilità, dove energie rinnovabili, efficienza energetica e mobilità verde diventano leve per il rilancio economico e sociale. Le tre navette non sono quindi un punto di arrivo, ma un tassello di un percorso che mira a fare della Valle Stura, della Valle Gesso e della Valle Vermenagna un modello virtuoso a livello nazionale.

Un investimento che guarda al futuro e porta con sé benefici tangibili: minore impatto ambientale, maggiore qualità dei servizi per i cittadini, nuove opportunità per un turismo lento e sostenibi-

le. Un esempio positivo di come i fondi del PNRR, se ben utilizzati, possano generare ricadute reali e durature sulle comunità locali.

Con questa operazione, l'Unione Montana Valle Stura e Azzurra Spa dimostrano che la transizione ecologica non è uno slogan, ma una strada fatta di scelte coraggiose, collaborazione e visione. Le valli alpine del cuneese si candidano così a diventare un territorio d'avanguardia, capace di coniugare innovazione, rispetto per l'ambiente, coesione sociale e promozione turistica. Un messaggio chiaro: il futuro della montagna passa anche da qui, da progetti che mettono al centro la comunità e l'ambiente, con la certezza che la mobilità sostenibile possa essere non solo un servizio, ma una risorsa strategica per il rilancio del territorio.



Nuova gamma Transit®

Ford anticipa la rottamazione statale.
Fino a € 20.000 di incentivi.



CONCESSIONARIA UFFICIALE FORD

CUNEO - Via Villafalletto, 3 - 0171 412112

MONDOVI - Via Trieste, 2 - 0174 42755

SAVIGLIANO - Via dei Metalmeccanici, 5 - 0172 717660

SALUZZO - Strada Provinciale Pinerolo, 10 - 0175 240002

www.azzurracenter.it/azzurra



Promozione valida fino al 30/09/2025 solo per clienti piccole e medie imprese. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Gamma Transit: ciclo misto WLTP consumi da 5,2 a 7,3 l/100 km, emissioni CO2 da 137 a 305 g/km, ciclo misto WLTP consumi da 17,7 a 39,4 kWh/100km, emissioni CO2 0 g/km.

[Home](#) \ [Varie](#) \ [Montagna](#) \ [Cuneo e valli](#)[Vendita case Cuneo](#)

DEMONTE - Thursday 25 September 2025, 11:30

Sul territorio Margreen tre nuove navette elettriche per il potenziamento dei trasporti pubblici

L'acquisto da parte dell'Unione Montana si inserisce in una strategia che prevede l'aumento delle corse e la creazione delle due stazioni di interscambio a Borgo San Dalmazzo



L'Unione Montana Valle Stura ha acquistato tre nuove navette elettriche grazie ai fondi del PNRR – Missione 2, Componente 1, Investimento 3.2, nell'ambito della Green Community "Margreen". Un progetto che unisce sostenibilità ambientale, servizi sociali e promozione del territorio, confermando la crescente attenzione delle istituzioni locali verso modelli di mobilità innovativi e rispettosi dell'ambiente.

"L'acquisto delle tre navette elettriche si inserisce nella strategia più ampia di potenziamento del trasporto pubblico, contenuta nel progetto della Mobilità sostenibile nell'area Margreen, che comprende le tre valli Stura, Gesso e Vermenagna - afferma Loris Emanuel, presidente dell'Unione Montana Valle Stura, capofila del progetto - . L'intenzione è di dare una scossa in positivo al Trasporto Pubblico Locale attraverso l'aumento delle corse e la creazione delle due stazioni di interscambio, tra extraurbano ed urbano, nel Comune di Borgo San Dalmazzo e l'integrazione dello stesso con l'introduzione delle navette gestite dagli enti locali a servizio del turismo, del sociale".

L'iniziativa ha quindi un duplice obiettivo. Da un lato, rafforzare i servizi di trasporto a disposizione della comunità, in particolare nelle zone più periferiche. Dall'altro, offrire nuove opportunità di fruizione sostenibile per i turisti che scelgono di scoprire il patrimonio naturalistico e culturale delle valli alpine cuneesi.

Le navette saranno impiegate sia per finalità sociali, come il trasporto di residenti e l'accompagnamento di categorie fragili, sia per iniziative turistiche, contribuendo a rendere la montagna più accessibile e al tempo stesso più rispettosa dell'ambiente.

"Siamo orgogliosi di poter dare il nostro contributo a un'iniziativa che unisce attenzione all'ambiente, servizi per i cittadini e valorizzazione del territorio - commenta la direzione di Azzurra Spa - . Crediamo che la mobilità elettrica, soprattutto in aree di pregio naturalistico come le nostre valli, possa rappresentare un motore di sviluppo sostenibile. La collaborazione con l'Unione Montana Valle Stura dimostra che il cambiamento è possibile e che pubblico e privato, lavorando insieme, possono generare valore per l'intera comunità".

Il progetto rientra in un disegno più ampio: quello della Green Community "Margreen", che punta a trasformare le vallate alpine cuneesi in un laboratorio di sostenibilità, dove energie rinnovabili, efficienza energetica e mobilità verde diventano leve per il rilancio economico e sociale. Le tre navette non sono quindi un punto di arrivo, ma un tassello di un percorso che mira a fare della Valle Stura, della Valle Gesso e della Valle Vermenagna un modello virtuoso a livello nazionale.

Maggiori info su <https://www.margreen.it/>

c.s.

📍 DEMONTE

 Condividi

ascolta la notizia

Tag:

[Unione Montana](#)



MENU

HOME
CRONACA
POLITICA
EVENTI
ATTUALITÀ
SPORT

REDAZIONE

redazione@cuneodice.it
[Maggiori informazioni...](#)
Cerchiamo collaboratori!
Scrivici e dai voce alla tua passione

TERRITORI

CUNEO E VALLI
SALUZZESE
MONREGALESE
SAVIGLIANESE
FOSSANESE
ALBA E LANGHE

EDIZIONI

ITALIA
TORINO
GENOVA

CURIOSITÀ

CULTURA

VARIE

RUBRICHE

ALTRO

BRA E ROERO

IL BUSCHESE

 [Cuneodice.it Applicazione per smartphone Android](#)

 [Cuneodice.it Applicazione per iPhone e iOS](#)

 [Feed RSS](#)



BORGO SAN DALMAZZO - Friday 03 October 2025, 07:33

Mobilità sostenibile, a Borgo lavori con Margreen: interventi in corso Barale e alla stazione

Dal Comune: "Consapevoli dei disagi, ma ci saranno benefici concreti e duraturi. Borgo San Dalmazzo sta cambiando volto e il risultato sarà all'altezza delle aspettative"



L'Unione Montana Valle Stura, grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha avviato il progetto Margreen, una green community che promuove la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile del territorio. A Borgo San Dalmazzo, Margreen si traduce in interventi per migliorare la mobilità e la qualità degli spazi pubblici. I lavori, iniziati a fine settembre, dureranno circa quattro mesi e riguardano due zone strategiche della città: l'area della stazione ferroviaria e corso Barale.

Riqualificazione del piazzale della stazione ferroviaria

L'intervento prevede l'ampliamento del parcheggio fino a 68 posti auto, con spazi dedicati alla ricarica di veicoli elettrici e biciclette, e stalli riservati alle persone con disabilità. Saranno realizzati nuovi percorsi pedonali sicuri, una pista ciclabile con collegamento diretto al percorso multimediale storico-didattico MEMO4345 e lo spazio esterno sarà valorizzato con nuovi pannelli informativi e un monumento commemorativo. È prevista la gestione sostenibile delle acque piovane, l'installazione di illuminazione LED e la piantumazione di ipocastani. L'intervento restituirà alla città uno spazio funzionale, accessibile e attento alla memoria storica.

Intervento su corso Giovanni e Spartaco Barale

Sarà realizzata una rotonda a raso per agevolare la manovra dei bus, migliorare la sicurezza stradale e la fluidità del traffico. Contestualmente, verrà istituita una nuova fermata autobus e ricollocati i parcheggi esistenti, in parte nella zona di via Alcide De Gasperi. L'intervento include la rimozione di cordoli e aiuole, la riorganizzazione dell'illuminazione pubblica e la segnaletica orizzontale e verticale necessaria per la nuova viabilità.

Borgo San Dalmazzo al centro della mobilità sostenibile

Queste opere rientrano in uno dei nove campi di intervento del progetto Margreen, incentrato sul tema del trasporto pubblico secondo i principi di mobilità sostenibile, valorizzazione del paesaggio urbano e attenzione all'ambiente, in linea con gli obiettivi della green community (maggiori informazioni qui: www.margreen.it).

Nello specifico, i lavori di riqualificazione urbana si inseriscono in una visione più ampia: grazie al progetto Margreen, Borgo San Dalmazzo diventa fulcro di connessione tra trasporto extraurbano e rete urbana, sia su gomma che su rotaia, migliorando la qualità del servizio per studenti, pendolari e turisti. Gli interventi in corso trasformeranno la stazione ferroviaria e largo Argentera in punti di interscambio e snodi centrali per la mobilità tra la valle Stura e Cuneo, favorendo un sistema di trasporto più efficiente e sostenibile.

Si legge in una nota del Comune: *"L'amministrazione comunale è consapevole dei disagi temporanei causati dai lavori in corso e si scusa con cittadine e cittadini per eventuali difficoltà incontrate nella quotidianità. Questi interventi, però, porteranno benefici concreti e duraturi: spazi più accessibili, sicuri, sostenibili e belli. Borgo San Dalmazzo sta cambiando volto e il risultato sarà all'altezza delle aspettative"*.

c.s.

📍 BORG SAN DALMAZZO

 Condividi

ascolta la notizia

Tag:
[Borgo San Dalmazzo](#)

MENU

HOME

CRONACA

POLITICA

EVENTI

ATTUALITÀ

-  [Cuneodice.it Applicazione per smartphone Android](#)
-  [Cuneodice.it Applicazione per iPhone e iOS](#)
-  [Feed RSS](#)